

SE CEDE LA DIGA

è la fine per tutta la valle del Piave

(A pag. 3 il resoconto della conferenza stampa)

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

EDILI Finalmente la verità

Sotto accusa costruttori e poliziotti

A pagina 5

A Lucca oltranzismo-pilota

CON L'ACCORDO raggiunto ieri a Lucca per la Cucirini Cantoni Coats, è stata sconfitta un'aggressiva linea padronale...

Nell'ostinata intransigenza della Cucirini Cantoni Coats, che ha costretto tremila operai e operaie di Lucca a scioperare per due mesi negli ultimi quattro...

Ora, l'ulteriore impoverimento di questa zona depressa della Toscana può addirittura far comodo alla Cantoni, poiché un salario di 35-45 mila lire mensili apparirà pur sempre una fortuna...

ALLA CANTONI, il comportamento del padrone era assurdo soltanto in apparenza. Ci sono almeno tre ragioni che lo spiegano. Innanzitutto, c'è la funzione di battistrada oltranzista che questo industriale tessile si era assunto...

Ma questo rifiuto operaio rispondeva anche alla seconda ragione dell'oltranzismo-pilota della Cantoni: le difficoltà congiunturali. Dipende da queste se la cassaforte è temporaneamente chiusa...

DEL RESTO, alla Luchesia l'alta congiuntura manifestatasi col «miracolo economico» non ha dato nulla, come se qui funzionasse soltanto il ciclo discendente. Anche per questo la lotta, ponendosi come momento della rinascita della zona...

Il pesante predominio politico della DC sulla Luchesia, che rimane il puntello della conservazione sociale nella zona (sotto De Gasperi come sotto Fanfani), è stato intaccato dal risveglio dei lavoratori...

Aris Accornero

OGGI BANCHE CHIUSE

Le banche rimarranno chiuse oggi per lo sciopero della categoria proclamato a causa delle festività...

Un grande successo della pace: bloccata l'aggressione marocchina

Armistizio Algeria-Marocco

firmato a Bamako

Le truppe di Hassan II si ritireranno dopodomani oltre la frontiera. La zona contestata sarà controllata da ufficiali dell'Etiopia, del Mali, dell'Algeria e del Marocco...

BAMAKO, 30.

L'accordo per la cessazione del fuoco alla frontiera algero-marocchina è stato raggiunto. Entrerà in vigore il 2 novembre.

La conferenza al vertice, quadripartita, si è risolta questa mattina in un colloquio durato tre quarti d'ora. Il presidente dell'Algeria, il sovrano del Marocco Hassan II e il presidente algerino Ahmed Ben Bella hanno firmato il documento che pone fine alla guerra sahariana.

Alla presenza di cento giornalisti, che affollavano uno dei saloni del palazzo presidenziale di Bamako, il sovrano del Marocco Hassan II e il presidente algerino Ahmed Ben Bella hanno firmato il documento che pone fine alla guerra sahariana.

L'accordo di compromesso che stasera Ben Bella ha definito «soddisfacente» e «conforme agli auspici algerini» prevede dettagliatamente quanto segue: 1) Immediata cessazione della campagna propagandistica della stampa e del radio di ciascun paese contro l'altro.

Dal parte marocchina si è detto che l'armistizio è un fatto che unisce i due popoli e che si auspica un futuro di amicizia e collaborazione.

Imponente sciopero contro il caro-vita

Bologna difende la «lira operaia»



BOLOGNA — Un aspetto dell'imponente corteo che ha attraversato le vie della città.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 30. Di fronte all'accesso al blocco dei salari, la scritta è in un grande cartellone col segno di stop della segnaletica stradale e dice, in sintesi, cos'è stata la giornata di lotta di Bologna contro il caro-vita: l'avvio di una battaglia a livelli più avanzati per imporre una nuova politica economica.

Tutti i senatori comunisti senza eccezioni sono tenuti ad essere presenti alle sedute antimeridiane e pomeridiane di oggi per la votazione dei disegni di legge sul fitti, sui provvedimenti speciali per il disastro del Vajont, sui contributi per l'edilizia popolare nonché sul bilancio degli esteri.

All'esame della DC le «condizioni» da riproporre Perplesso Moro sul congresso del PSI

Una nota ufficiale della DC ripropone le condizioni dorotee per il centro-sinistra. Anche il PRI scontento di Lombardi. I giornali borghesi lamentano il carattere formale della prevalenza di Nenni.

Al centro dell'attenzione di tutti gli ambienti politici e di stampa è continuato a porsi, ieri, il Congresso del PSI e i suoi risultati. La eco più attesa, quella della DC, non si è fatta ancora sentire ufficialmente, se si eccettua una nota ispirata e diffusa a tarda sera dall'agenzia Italia.

Per esaminare il programma economico dc, in rapporto alle richieste del PSI, ieri Moro ha convocato alla Camilliccia lo stesso maggiore del partito. Erano presenti alla riunione Salizzoni, Zaccagnini, Rumor, Colombo, Sullo, Pastore, Medici, Gava, Campilli, Petri, Saraceno, Ferrari-Gradi, Storli, Truzzi, Donat-Catlin e Morino. Benché inviati come ex presidenti del Consiglio, né Fanfani né Scelba si sono presentati.

Le prime indiscrezioni, ricavabili da qualche foglio di agenzia, dicono che Moro, benché deluso dai risultati del Congresso socialista che ha confermato la difficoltà di Nenni a realizzare la «collaborazione ad ogni costo», avrebbe deciso di far buon viso a cattivo gioco. Prendendo alla lettera la definizione fornita dalla stampa, secondo la quale da questo congresso chi esce «arbitro della situazione» è più Lombardi che Nenni, si afferma che Moro avrebbe già fatto sapere che, nelle prossime trattative, preferirebbe avere come maggiore interlocutore responsabile proprio Lombardi.

L'accennata nota dell'agenzia Italia non nasconde l'irritazione della DC per il dibattito svoltosi al congresso. E' chiarmente diretta a Lombardi e alla richiesta al PSI di «una chiarezza di posizioni» e di una «lealtà di comportamento» in caso di accordo di governo, come pure l'accenno alla «complessità dei dibattiti». Nella nota non manca neppure una difesa di Saragat con un accenno alle «cose inutilmente polemiche e non costruttive» per quanto riguarda i partiti democratici.

«Tutti i senatori comunisti senza eccezioni sono tenuti ad essere presenti alle sedute antimeridiane e pomeridiane di oggi per la votazione dei disegni di legge sul fitti, sui provvedimenti speciali per il disastro del Vajont, sui contributi per l'edilizia popolare nonché sul bilancio degli esteri.»

Battaglia per il blocco dei fitti

La legge sul blocco dei fitti, già passata alla Camera e ieri discussa in aula dalla Commissione giustizia del Senato, non ha potuto essere approvata in sede deliberante...

«Il nota capo mafioso Genco Russo denunciato per violenza privata». Questo titolo per molti niente affatto emozionante, ovvio anzi per quanto riguarda la qualifica del fin troppo noto personaggio siciliano...

«Perché, allora, questa citazione? Il guaio è che il cumulo di notizie incalzanti, riversato ogni giorno dai tanti strumenti della moderna informazione, rende spesso la memoria corta. L'11 e il 12 ottobre 1960 il nome e la tosa attività di Genco Russo furono ricordati clamorosamente dinanzi a dodici milioni di spettatori, a due illustri leader democristiani: Scelba e Moro. La reazione di coraggio meritò di essere ricordata».

«Era in corso la campagna per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali e la televisione inaugurò «Tribuna elettorale». Toccò per primo a Scelba. Con il volto sparso di rosso, e l'aura di un ministro dell'Interno cercò di mostrarsi, dinanzi alle telecamere, cordiale e disinvolto. Ad un tratto però la sua sicurezza pare vacillare. Fu quando un giornalista, ponendo una domanda, osservò che c'era in Sicilia una impressionante ripresa della violenza mafiosa contro i candidati della sinistra, e ciò proprio in coincidenza con la presentazione a candidato di Genco Russo.»

«Quando risulterà all'onorevole Moro anche il vergognoso intrigo, riproposto dall'«affare Tando» in questi giorni, che lega poliziotti e perfino qualche magistrato a imputati di reati comuni; magari segreti di sezioni d.c.? E soprattutto, quando risulterà la trama senza fine che affonda, sempre in Sicilia, notissimi capimafia e una dozzina almeno di deputati democristiani?»

«Dalla nostra redazione»

Non gli risultava

«Il nota capo mafioso Genco Russo denunciato per violenza privata». Questo titolo per molti niente affatto emozionante, ovvio anzi per quanto riguarda la qualifica del fin troppo noto personaggio siciliano...

«Perché, allora, questa citazione? Il guaio è che il cumulo di notizie incalzanti, riversato ogni giorno dai tanti strumenti della moderna informazione, rende spesso la memoria corta. L'11 e il 12 ottobre 1960 il nome e la tosa attività di Genco Russo furono ricordati clamorosamente dinanzi a dodici milioni di spettatori, a due illustri leader democristiani: Scelba e Moro. La reazione di coraggio meritò di essere ricordata».

«Era in corso la campagna per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali e la televisione inaugurò «Tribuna elettorale». Toccò per primo a Scelba. Con il volto sparso di rosso, e l'aura di un ministro dell'Interno cercò di mostrarsi, dinanzi alle telecamere, cordiale e disinvolto. Ad un tratto però la sua sicurezza pare vacillare. Fu quando un giornalista, ponendo una domanda, osservò che c'era in Sicilia una impressionante ripresa della violenza mafiosa contro i candidati della sinistra, e ciò proprio in coincidenza con la presentazione a candidato di Genco Russo.»

«Quando risulterà all'onorevole Moro anche il vergognoso intrigo, riproposto dall'«affare Tando» in questi giorni, che lega poliziotti e perfino qualche magistrato a imputati di reati comuni; magari segreti di sezioni d.c.? E soprattutto, quando risulterà la trama senza fine che affonda, sempre in Sicilia, notissimi capimafia e una dozzina almeno di deputati democristiani?»

«Dalla nostra redazione»

«Tutti i senatori comunisti senza eccezioni sono tenuti ad essere presenti alle sedute antimeridiane e pomeridiane di oggi per la votazione dei disegni di legge sul fitti, sui provvedimenti speciali per il disastro del Vajont, sui contributi per l'edilizia popolare nonché sul bilancio degli esteri.»



Drammatica conferenza stampa a Roma del Comitato bellunese per il progresso della montagna

L'AFFARE TANDROY

Grido d'allarme: se cede la diga

è la fine per la valle del Piave

« Vogliamo giustizia e non vendetta »

Trecento milioni di metri cubi di acqua, di terra e di pietre minacciano ancora la valle del Piave. A venti giorni dalla catastrofe del Vajont si parla di ricostruire Longarone e di ridare una casa alle genti di Erto-Casso...

di Belluno, cav. Martini, consigliere provinciale. Da lui, il sindaco Da Roit e due cittadini di Erto. La sala era affollata, oltre che dai giornalisti, da numerosi parlamentari comunisti e socialisti, fra cui l'on. Marzio Cinciari Rodano, vicepresidente della Camera e il sen. Suscinaro, che ha guidato la delegazione dei parlamentari comunisti che si è recata nelle zone del Vajont dopo la catastrofe...

pubblici che hanno avuto parte nella demolizione della diga. Consiglio superiore dei lavori pubblici e l'Ufficio dighe dello stesso ministero che hanno approvato i progetti della Sade senza tenere in conto le preoccupazioni delle popolazioni e degli enti locali che le rappresentavano. Gli avvenimenti non sono mancati dal lontano 1947 ad oggi: purtroppo si è invece dato via libera ai progetti del monopolio, gli unici evidentemente che contavano e avevano valore.

Alla Commissione LL.PP. del Senato

Approvato un o.d.g. Vidali sul Vajont

La Commissione lavori pubblici del Senato ha rinviato ad altra seduta, fissata per questa mattina, l'esame degli articoli del disegno di legge governativo che stabilisce provvisorie in favore delle devastate dalla catastrofe del Vajont.

Lieve terremoto nelle zone del Vajont

TRIESTE. Anni 5640. L'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste ha registrato una scossa di terremoto il cui epicentro si trovava a 130 chilometri circa da Trieste, in direzione Nord-Ovest, quindi propriamente in Val Cellina, nella zona a Nord del conico sconvolto dalla tragedia del Vajont.

I MANDANTI NON SONO A RAFFADALI



Il mafioso di Raffadali, Vincenzo Di Carlo (primo a sinistra) con gli esponenti della DC agrigentina, tra cui l'onorevole Di Leo (ultimo a destra). La foto è stata scattata l'anno scorso durante i lavori del Congresso provinciale d.c. di Agrigento

Sono gli stessi che avevano avviato le prime indagini sulla comoda pista del delitto passionale

Dalla nostra redazione PALERMO, 30. Malgrado gli evidenti contrasti che dividono i troppi inquirenti della sconcertante faccenda dell'omicidio Tandroy (ritardandone, tra l'altro, il lavoro investigativo e istruttorio), un aspetto del caso va assunto con preoccupazione: la tendenza a tracciare intorno ad esso confini nettissimi, circoscrivendo la causale del clamoroso delitto del 30 marzo '60 al terrore dei mafiosi di Raffadali di essere denunciati dal commissario risarcitore per una serie di delitti da essi compiuti nell'arco di alcuni anni. Così, dai delinquenti del piccolo centro agrigentino (già arrestati, e che probabilmente sono gli effettivi autori materiali del delitto di Tandroy) si risaltano pur tra notevoli contraddizioni e inspiegabili tentennamenti — al confidente Di Carlo, ma non oltre; e dal delitto di Agrigento si è giunti a Raffadali, ma non oltre.

per salvare la propria posizione, ancora solida e rispettabile, e per paralizzare ogni ulteriore ricerca nel complesso mondo agrigentino che, tra il '46 e il '60, fu la tomba di decine di dirigenti politici e sindacali di sinistra oltre che di quattro esponenti della Dc. Non è escluso quindi che, chi ha indirizzato — con le sue confidenze — le indagini di questi mesi nella esclusiva direzione di Raffadali (e sta ora pagando lo scotto di un gioco troppo pericoloso e scoperto), non sia del tutto estraneo ad un'altra operazione: quella che portò, due anni fa, alla incriminazione, come mandanti dell'uccisione del commissario Tandroy, della vedova Leila Motta e del suo amante, il professor Mario La Loggia, fratello dell'ex presidente della Regione e illustre notabile dell'Agrigentino.

In margine alla vicenda si registra stasera ad opera di un foglio locale fascista, il tentativo di montare una grossolana speculazione politica con il deliberato e non sottile scopo di denunciare presunti legami tra la mafia e la sezione comunista di Raffadali. L'ufficio stampa del comitato regionale del P.C.I. ha immediatamente smentito che i quattro individui citati dal quotidiano quali mafiosi, siano iscritti al P.C.I. Del resto, sempre stasera, il segretario della sezione comunista di Raffadali, in un telegramma inviato al direttore del foglio medesimo, nello smentire nettamente che anche uno solo dei quattro personaggi in questione sia iscritto al P.C.I., si è riservato azione penale contro i propagatori della notizia falsa e tendenziosa.

VENT'ANNI FA

La guerra arriva anche a Scapoli e Castelnuovo

Dopo la strage nazista le cannonate americane

Una manifestazione nelle località molisane colpite dalla ferocia tedesca — Un «documentario dal vero» pagato con le sofferenze di quelle popolazioni

Nella notte tra il 30 ed il 31 ottobre del 1943 un reparto tedesco si attestò alla periferia di Scapoli, un piccolo paese della provincia di Campobasso posto alle pendici del massiccio delle Mainarde. All'alba le truppe iruppero armi alla mano in paese. Le case furono setacciate una per una. Tutti gli uomini validi tra i 16 ed i 65 anni furono allineati sulla piazza principale del paese. Le donne guardavano sgomentate, stringendo tra i denti i capi del fazzoletto scuro che le contadine ancora usano da queste parti. Incolonnati, furono tutti avviati al nord, scortati da sentinelle armate.

Volgendosi indietro — e per molti di loro quella era la prima volta che si strappavano dalla terra natio — scorgevano lo stentolare disperato delle mani che mogli, madri e sorelle agitavano quasi a cercarlo, in un'ultima disperazione. Furono dispersi in varie città del nord: furono ospitati a Bologna, a Ferrara, a Reggio Emilia. Qualcuno di loro ebbe modo di conoscere a fondo la ferocia fascista assistendo al «cacciatore del Castello Estense a Ferrara, quando i partigiani fucilati furono lasciati esposti per giorni, ad ammonimento della folla e delle popolazioni.

Una strage assurda, immotivata, inconcepibile. Ma il martirio delle Mainarde e dei loro paesi non era ancora finito. Le montagne che sino ad allora erano state solo lambite dalle frange della battaglia, si trovarono, quando la battaglia di Cassino raggiunse il momento culminante, al centro dell'incendio. Su queste pendici il primo dicembre del 1943 cadde Gianime Pintore, ed il sacrificio di uno dei primi e più puri eroi della Resistenza è oggi rammentato da un cippo marmoreo. Su queste pendici, alla fine del maggio del 1944, si avventò con le banonette in mano il Raggruppamento motorizzato italiano che subito dopo la lotta asprissima e i morti furono centinaia e migliaia, assunse il nome di I Corpo di liberazione.

Ma la ritirata dei tedeschi non pose fine al calvario di queste genti. Il 4 giugno del 1944, quando gli alleati stavano entrando in Roma, una commissione americana intimò al sindaco di Castelnuovo (a 2 km da Scapoli) lo sgombero del paese nel giro di 48 ore. Motivo: distruzione dell'abitato. I cannoni statunitensi spararono sulle case di Castelnuovo, radendo al suolo l'intero paese, per quattro giorni. E truppe d'assalto si batterono urlanti contro un nemico inesistente mentre operatori cinematografici di Hollywood giravano un documentario di guerra « dal vero » che in USA ebbe uno strepitoso successo. Tutti i governi italiani succedutisi da allora hanno sempre pudicamente tacito su questo episodio; ed a Castelnuovo c'è ancora gente che attende la liquidazione dei danni di guerra.

Ma la ritirata dei tedeschi non pose fine al calvario di queste genti. Il 4 giugno del 1944, quando gli alleati stavano entrando in Roma, una commissione americana intimò al sindaco di Castelnuovo (a 2 km da Scapoli) lo sgombero del paese nel giro di 48 ore. Motivo: distruzione dell'abitato. I cannoni statunitensi spararono sulle case di Castelnuovo, radendo al suolo l'intero paese, per quattro giorni. E truppe d'assalto si batterono urlanti contro un nemico inesistente mentre operatori cinematografici di Hollywood giravano un documentario di guerra « dal vero » che in USA ebbe uno strepitoso successo. Tutti i governi italiani succedutisi da allora hanno sempre pudicamente tacito su questo episodio; ed a Castelnuovo c'è ancora gente che attende la liquidazione dei danni di guerra.

Anti-mafia

Iniziati gli interrogatori

La commissione parlamentare anti-mafia ha ascoltato ieri il compagno Minichini, segretario socialista della CGIL siciliana, per oltre due ore e mezzo. Minichini ha consegnato alla commissione l'elenco dei 14 lavoratori e dirigenti politici e sindacali durante le lotte popolari svoltesi fra il 1944 e il 1960 e ha chiesto la riapertura dell'istruttoria per numerosi delitti rimasti impuniti, fra cui quelli relativi all'uccisione dei compagni Salvatore Carnevale, Placido Rizzotto, Accursio Ammiraglia.

MINACCIA ALLA CENTRALE

Il giorno... Cifre della città... Orario negozi... Manifestazioni... Commissione Provincia... Comizio agli edili... Comunicato... Convocazioni... Sartò di Moda... Culla... ENEL... AVVISI AGLI UTENTI...

Dopo l'attacco di Jervolino, che si è accorto solo ora di deficienze nel rifornimento del latte denunciate da decenni, la destra tenta una nuova sortita, per eliminare ogni controllo democratico.

Maggioranza dimissionaria

L'annuncio del presidente Santoro - La nuova crisi provocata da una iniziativa dorotea - Il PCI per la convocazione del Consiglio

L'attacco della destra alla Centrale del latte - che, attraverso mille episodi, ha segnato tutto l'arco dell'ultimo anno di vita travagliata dello stabilimento comunale di via Giolitti - ha avuto ieri sviluppi clamorosi.

Tabacchi e la Giunta

Ciò che sta succedendo attorno alla Centrale del latte illumina più di qualsiasi discorso a quali risultati può portare una politica che si chiama di rinnovamento, quando la si pretende realizzare alleanza proprio a quelle forze che al rinnovamento si sono sempre opposte.

La Giunta... Le lettere di dimissioni dei rappresentanti dei quattro partiti di maggioranza saranno esaminate nel corso di una seduta straordinaria della Giunta comunale.

Morenti due operai... Ancora due gravissimi infortuni nei cantieri edili.

Piomba sull'edile il montacarichi

Un colpo da quindici milioni... Furto da quindici milioni ieri notte in un negozio di abbigliamento della catena «Cerchio rosso».

«Colpo» da quindici milioni

Furto da quindici milioni ieri notte in un negozio di abbigliamento della catena «Cerchio rosso».

Compiva 21 anni: si è ucciso Nel «giallo» il suo addio

Il giovane si è svenato, ha preso i barbiturici e si è poi gettato nel vuoto dalla finestra

Compiva ieri 21 anni: si è ucciso, lanciandosi da una finestra al quarto piano, in via Turati. Vittorio Sgambati, prima, si era tagliato le vene del polso sinistro e aveva inghiottito il contenuto di quattro tubetti di Cibalgina.



democratico della azienda, bloccando in pari tempo ogni progetto di rinnovamento. Ieri sera, infatti, si è parlato apertamente della ricerca di una soluzione commissariale (lo scioglimento della Commissione amministrativa).

I socialisti... «La mossa dorotea ha seguito di poco il rapporto del ministro Jervolino alla Camera».



Al «Bernini»... Disertano le lezioni

«Il MSI è per l'odio»

«Il MSI è un partito che fomenta odio e divisione... l'aggettivo "sociale" di cui si fregia non gli è degno».

Bufoalini a Montesacro

Questa sera alle ore 20 nei locali della sezione del PCI si svolgerà un dibattito sul 35° congresso del PCI.

Manifestazioni

LATINO METRONO, ore 20, assemblea sul movimento comunista. INTRA SCELTO, ore 20, conferenza di Aldo Natoli.

Commissione Provincia

Oggi alle ore 18 gli amministratori comunali della Commissione Provinciale del PCI.

Comizio agli edili

Oggi alle ore 12, comizio agli edili nei cantieri di VALMELAINA, con Claudio Cianca.

Comunicato

La Segreteria della Federazione comunista alle sezioni che il 6 novembre, alle ore 18.30, nel teatrino di viale Mazzini.

Convocazioni

Ore 18.30. MARRANELLA, assemblea generale degli iscritti su «La situazione politica dopo il congresso del PCI».

Sarto di Moda

VIA NOMETANA 31-33 (a 20 m. da Porta Pia) E' pronto il più elegante assortimento invernale nelle confezioni.

AVVISI AGLI UTENTI

Si comunica che il giorno 2 novembre p.v. gli uffici dell'Impresa rimarranno chiusi al pubblico.

ENEL

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica Impresa già della Società Romana di Elettricità

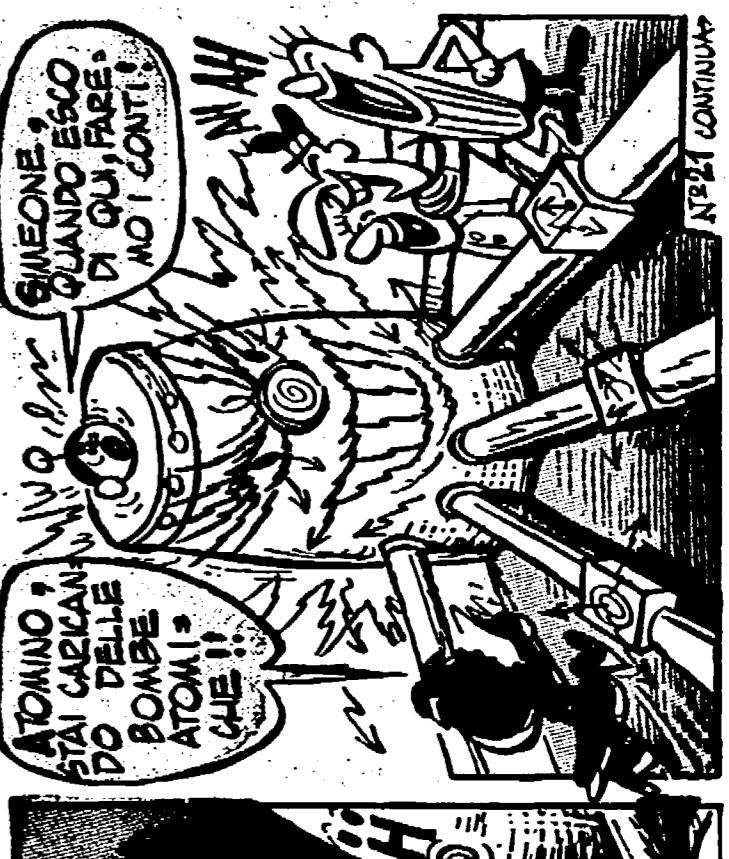
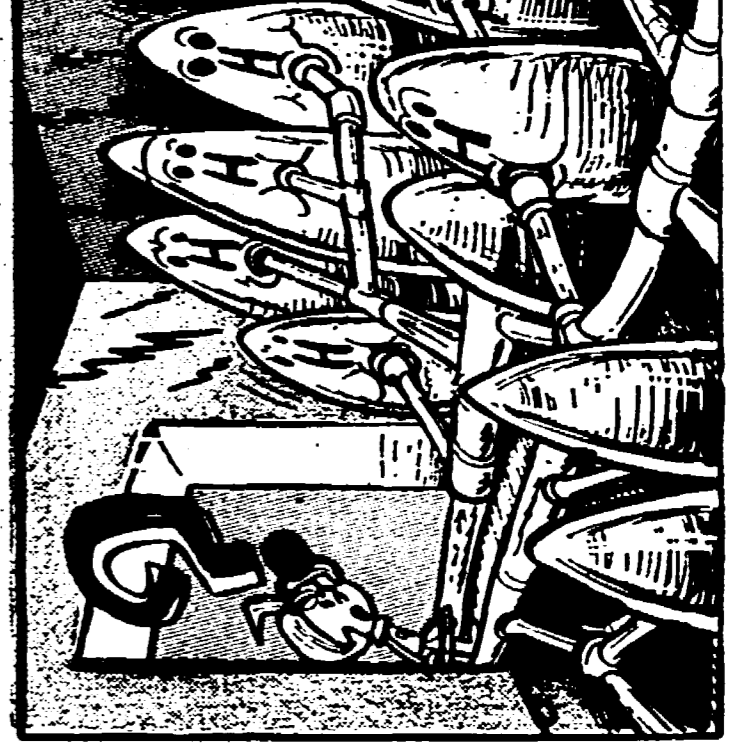
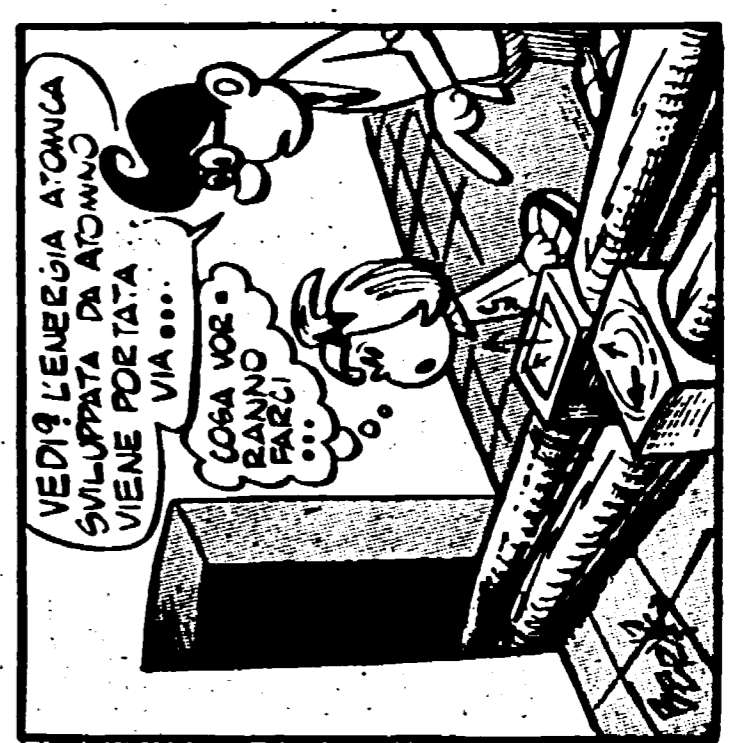
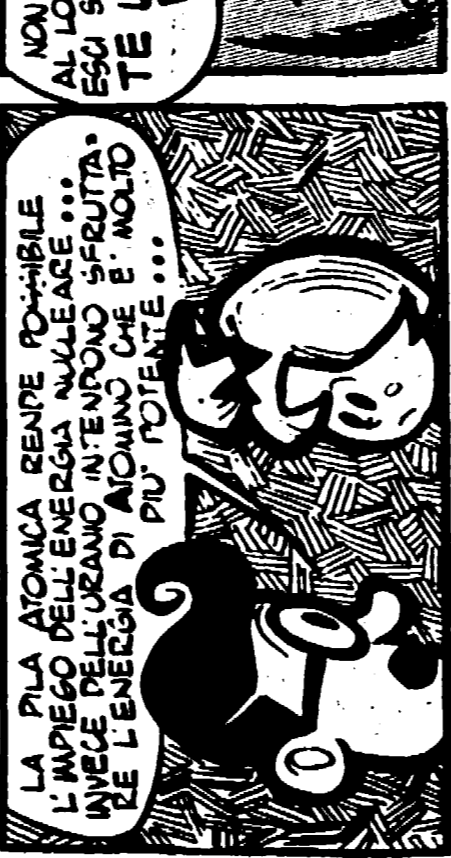
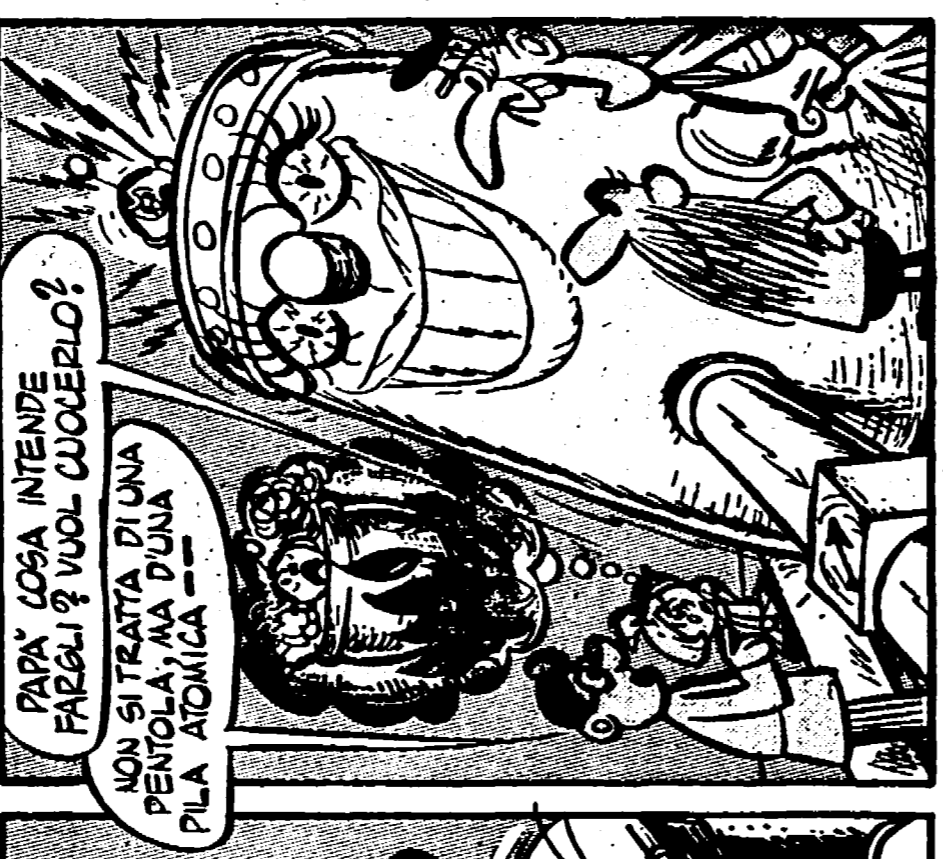
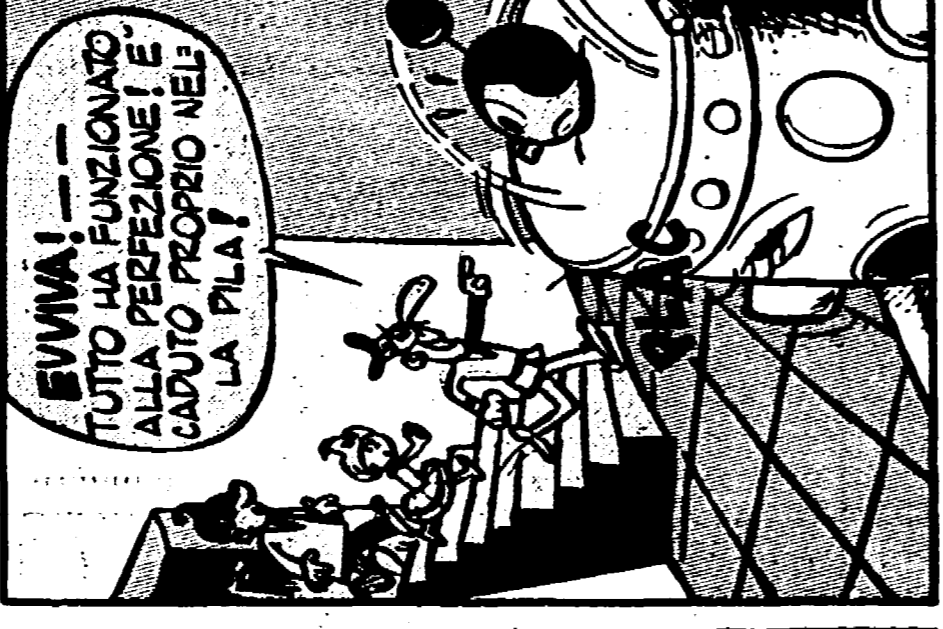
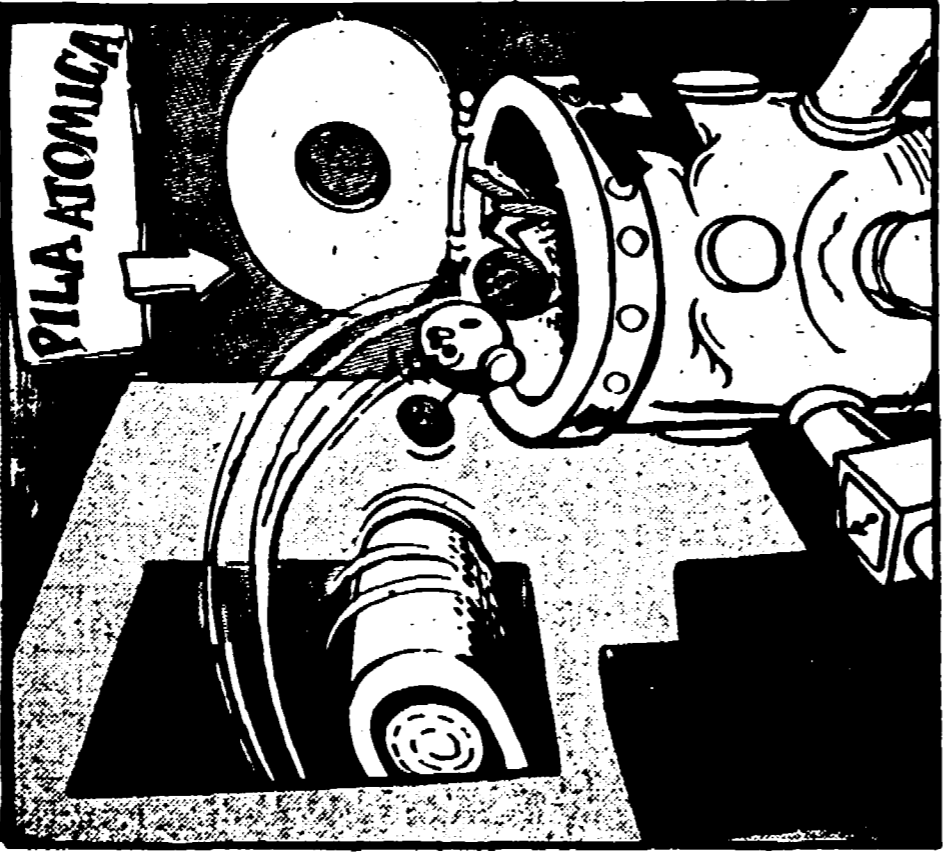
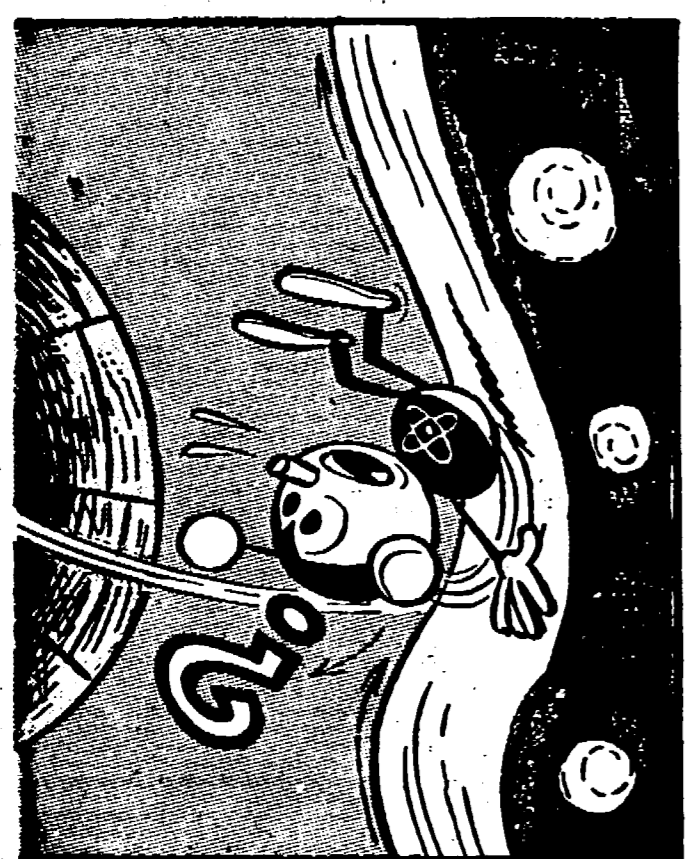
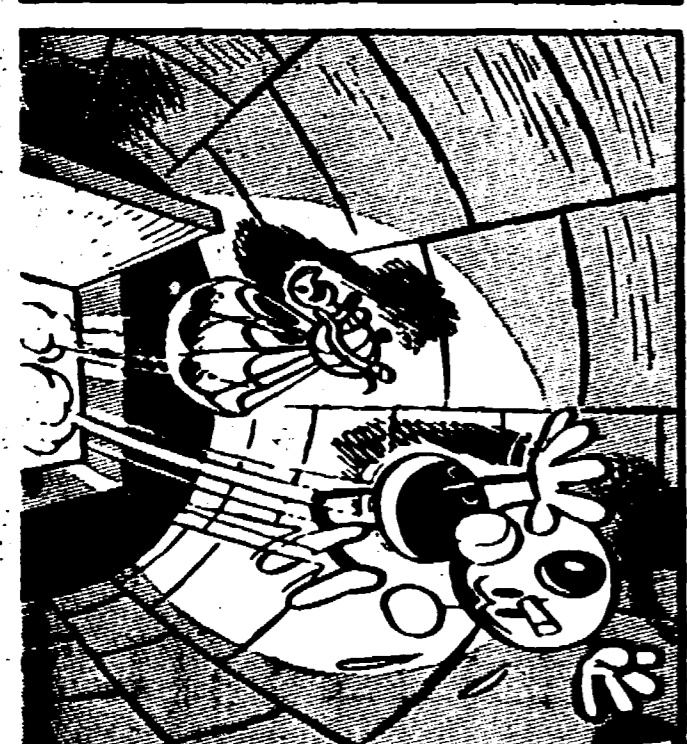
Supercasa s'm advertisement with logo and promotional text: A scopo violentemente propagandistico, per un sempre maggior allargamento delle vendite, il SUPERMERCATO MOBILI ha stipulato un accordo con un gruppo di GRANDI INDUSTRIE per il lancio sul mercato di diverse migliaia di arredamenti a prezzo eccezionalmente basso.





# AVVENTURE DI TIM

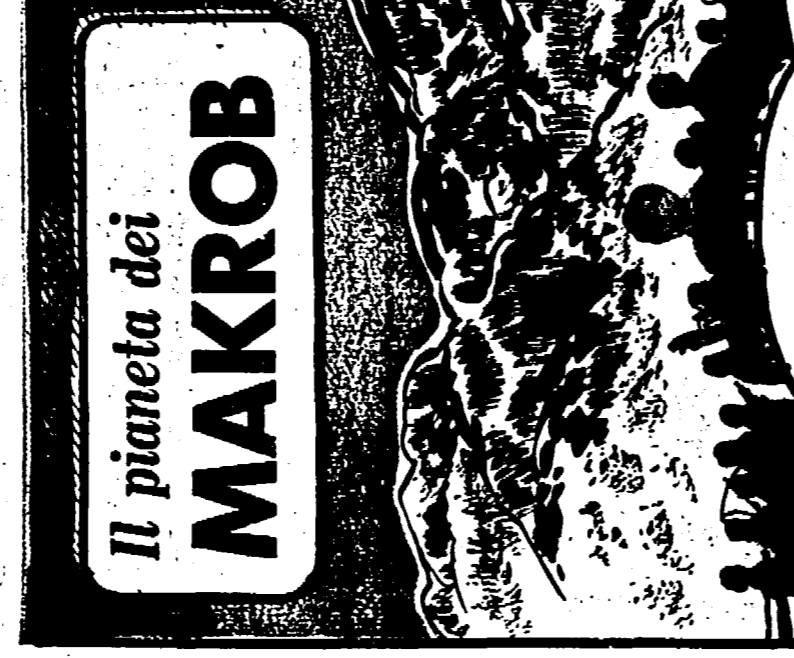
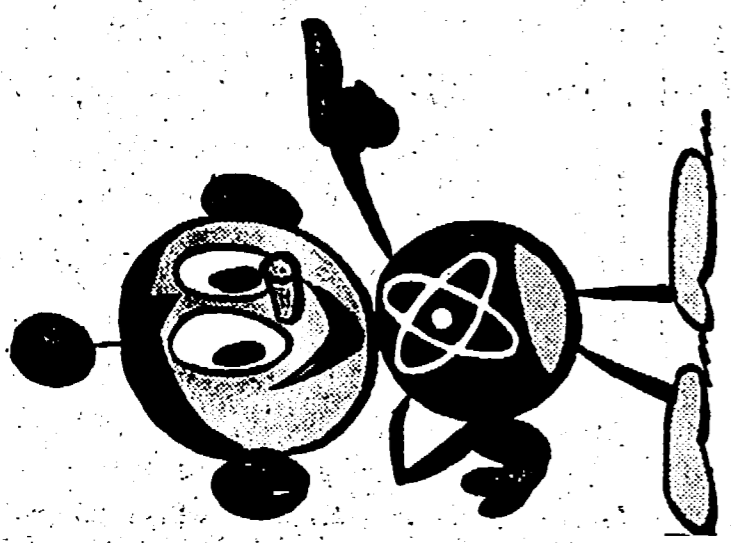
QUANDO TIM È IN UN PERICOLO, IL SUO AMICO GLO, UNO DEI PIÙ ABILI INVENTORI DEL MONDO, SI METTE IN GIOCO PER SALVARLO. QUESTA È LA STORIA DI UN'AVVENTURA...



Inserito al n. 939 Registro Stampa Trib. Roma - Direttore responsabile: 'vedeo Conca' - Tipografia GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma - Spec. Abb. post. Gruppo 1

NELL'INTERNO: LA LUNGA MARCIA DI NOEL E MOHAMED

# il PIONIERE dell'Unità



Il pianeta dei **MAKROB**

I VAGI REPERTI DOBBERE PRENDERE POSIZIONE SULLE CRESTE, MA COMPLETAMENTE AL RIPARO...

NON SIAMO SAPPINAMO CHE COSA SIA ACCADUTO NELLA VALLATA, MA RIMANEBBE NASCOSTI IN SILENZIO...

IO E ORI SCENDEREMO GIU' IN ESPLO-RAZIONE.

VENGO ANCHIO.

NO E' MEGLIO CHE GLI RESTI QUALCUNO CHE SI CON-NOCE LA ZONA.

BOCCA AL LUPO, NOI ASPET- TIAMO DI TORNARE SEGNALI.

Poco dopo.

E' STATO RICOSTRUITO QUASI TUTTO.

MI SEMBRA DI VEDERE DEL- LE FIGURE UMANE CHE SI MUOVONO VERSO LO SBocco NEL DESERTO...





# L'AVVENTUROSA STORIA DELL'UOMO

XXI PUNTATA

A circa quattromilaquattrocento anni fa risalgono i resti giunti fino a noi di una grande civiltà, quella che si chiamava Meopotamia sorvegna l'impero babilonico e in Egitto si costruivano le grandi piramidi, nell'India sorvegna grandi ricche città. E la civiltà non si ferma nella fertile vallata dell'Indo, ma si estende verso est fino alla estremità orientale dell'India, alla foce del Gange. Oggi sorge Calcutta. Una agricoltura progredita (grano, riso, orzo, cotone), l'altamente di bestiame e un commercio internazionale assicuravano la prosperità di popolose città, quali Mohenjo-daro e Harappa nell'India nord-occidentale e Bihar e Nadia in quella nord-orientale.

Sarà indiano, come su altri fiumi indiani, si svolgeva gran parte del commercio del mondo antico. E le carovane, similmente a quelle ancora oggi in uso, le mercanzie erano trasportate da una città all'altra, da una regione all'altra, spesso assai distanti fra loro.



Il mondo antico, nella vallata dell'Indo, fu — come dimostrano chiaramente i suoi resti — un sistema di popolazione in grado di sviluppare un'intensa attività commerciale.

La civiltà che fiorì tra i 5.000 e i 4.000 anni fa nella valle dell'Indo fu travolta da invasioni di popoli che provenivano dal nord, dal Caucaso e dall'Europa. Questo spiega la somiglianza di quasi tutte le lingue europee, e del loro alfabeto che si basa sulla lingua indoeuropea. Da questo fatto, nel secolo scorso, si giunse alla conclusione che gli Ariti costituivano una stirpe unica, ma oggi sappiamo che le popolazioni che si accavalarono nell'Europa, verso la pianura russa, fino nei cuori dell'India, erano di tipo «ariano puro» e si conclude che si trattava di popoli indoeuropei, e non di una popolazione mista di indoeuropei e di «popoli indoeuropei». Da questo fatto, nel secolo scorso, si giunse alla conclusione che gli Ariti costituivano una stirpe unica, ma oggi sappiamo che le popolazioni che si accavalarono nell'Europa, verso la pianura russa, fino nei cuori dell'India, erano di tipo «ariano puro» e si conclude che si trattava di popoli indoeuropei, e non di una popolazione mista di indoeuropei e di «popoli indoeuropei».



Nemadi pastori in prevalenza, i popoli della steppa si spostavano attraverso le sconfinate pianure dell'Asia centrale e dell'Europa orientale alla ricerca di pascoli e acqua. Popolazioni intere erano in continuo movimento: gli uomini a cavallo, le mandrie, le donne e i bambini su carri a quattro ruote.



Fino a che si trovarono davanti territori poco popolati, gli Ariti li occuparono più o meno pacificamente. Maggiore resistenza opposero le ricche e popolate città dell'India settentrionale. Proclamate dalle fortificazioni, esse non cedettero senza un lungo assedio. Agli invasori, abituati alle facili vite nomadi e alla vita alluviale delle terre, gli Ariti fecero con loro la meglio e si stabilirono nell'India settentrionale.

## CIRCOLI DI AMICI.

**ATOMINO.**  
A scuola ho trovato una squadra di ragazzi che si chiamavano «Atomino». Speriamo che uno di loro si unisca a noi. Il nostro saluto è per Rosetta Conte, Genova-Sestri.

**ATOMINO.**  
Speriamo di incontrare presto il nostro amico. Speriamo di incontrare presto il nostro amico. Speriamo di incontrare presto il nostro amico. Speriamo di incontrare presto il nostro amico.

**PER I LETTORI DI TARANTO.**  
Siamo tre appassionati lettori del «Piemonte» e abbiamo fondato un Circolo. Tutti coloro che desiderano partecipare alla vita del «Piemonte» si uniscano al Circolo. Giuseppe Guarino dalle 10 alle 13, in Via San Maritano 30, Città Vecchia, Taranto.

**ANGURI.**  
Al Circolo di Pinerolo (Torino) al quale hanno già aderito 20 bambini, che guidati da Mario Andreoli, hanno subito iniziato la direzione del giornale.

**AD ALDO GRILLI PER IL SUO CLUB «L'AMICO» DI NOLLA.**  
E un saluto a tutti gli amici. Un saluto a tutti gli amici. Un saluto a tutti gli amici.

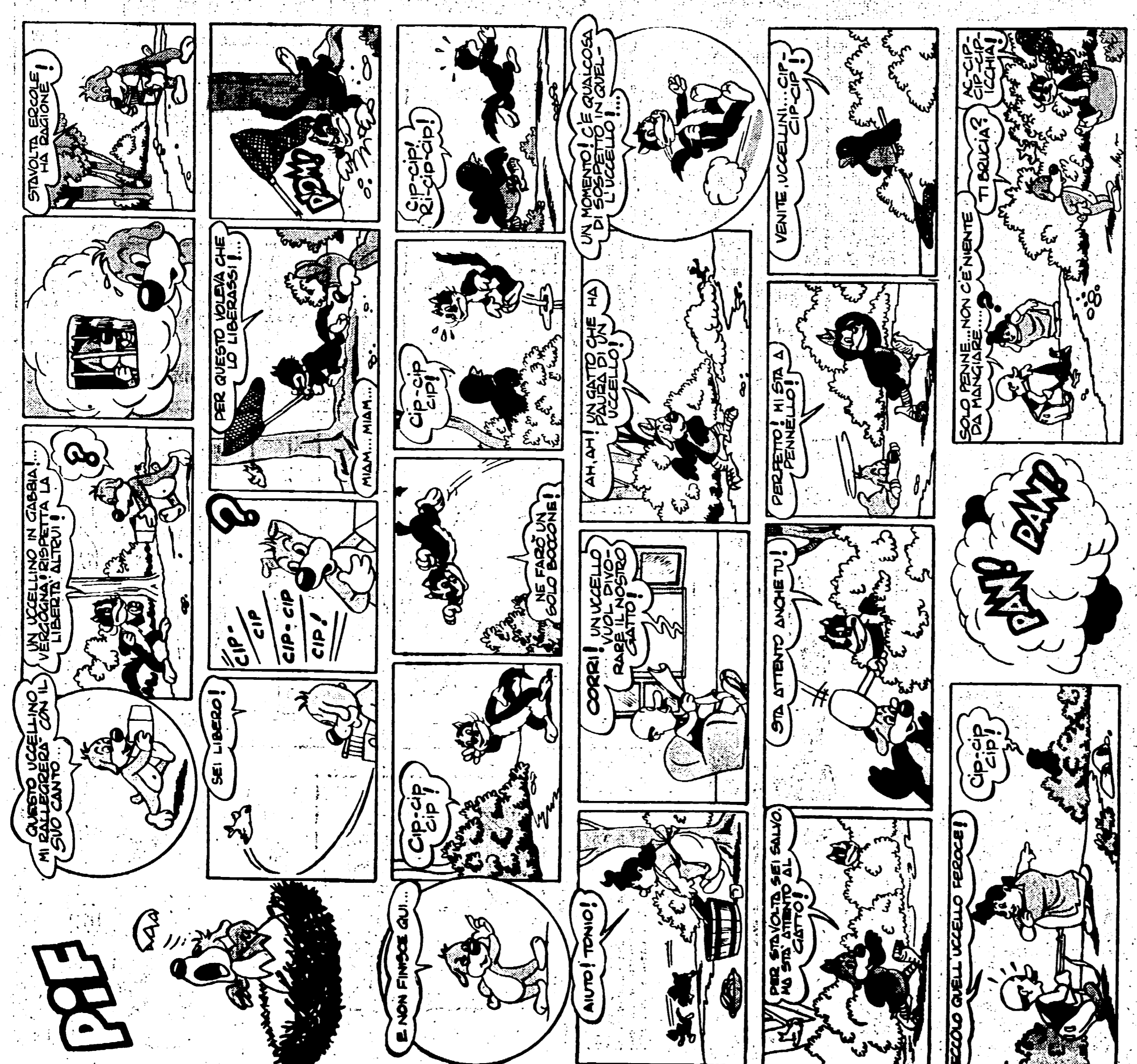
**FRATELLI DI NOLLA.**  
Un saluto a tutti gli amici. Un saluto a tutti gli amici. Un saluto a tutti gli amici.

## Corrispondenza

**FRATELLI ITALIANI.**  
ANGIOLETTA GHIRALDI, corso Garibaldi 238, Napoli, con saluti a tutti gli amici.  
GINO GUARINO D. ORO, Sestri, con saluti a tutti gli amici.  
MARIO GUARINO, Sestri, con saluti a tutti gli amici.  
MAURO CORDONE, via Pinerolo 12, Sestri, con saluti a tutti gli amici.

## CON L'ESTERO

Un saluto a tutti gli amici. Un saluto a tutti gli amici. Un saluto a tutti gli amici.



Noel — che il popolo sta tutto coi ricami —

che il popolo sta tutto coi ricami —

per cercare un pelo di scarpe. Noel parlava come se fosse con un soldato francese. Poi, appena fuori dalla zona rischiarata dal fari, presso la casa, tutti e due, come lepri verso la montagna.

Il prigioniero che Noel aveva liberato si alzò in un picco. Dovete fare tutti in un cessuglio, videre le luci del campo che partivano, gli dal campo alla loro ricerca. Khaser nascosti nel cessuglio, sulla montagna, tutta la notte e tutto il giorno dopo. Arej e altri cotti passavano continuamente sulla cresta, ma non li vedevano. Si sentirono anche le voci dei soldati, un voce che portava nell'emittente radio, portatili. Quando venne sera, Noel si alzò e si coprì con un pezzo di coperta di Mohamad dopo averlo pulito con una pietra e ripreso in una macchia di rosmari.

Il luogo dove si trovava il prigioniero era troppo illuminato. Noel si alzò al colomello di poter portarsi via il suo sacco. Poi, con un vestigarlo meglio. Poi, con un sacco di parole per i suoi: «Carl genitor, non siate in pena, non potete agire altrimenti. Vi voglio bene e me la lettera a un amico: «Domani nella lettera». Disse alla sentinella del posto di sinistra di fare attenzione che sarebbe passato dopo con un'altra sentinella per una macchia di rosmari.

Un sacco, con una coperta e un telo tonda. Poi andò a scogliere il prigioniero. Nel pozzo addosso il prigioniero, gli mise addosso il suo sacco di parole. Quando videro nuove valle, quando videro un

**LA LUNGA MARCIA di Noel e Mohamed**

(Segue da pagina 5)  
messaggio di guardia, per quella notte. Il sottotenente lo guardò stupito: era la prima volta che il sergente favorevole si presentava volontario, per la guardia.

# L'aguglia di Lapad

RACCONTO

Un giorno, sulle spiagge di Lapad presso Dubrovnik (Jugoslavia), l'attenzione dei bambini fu richiamata dalle grida di alcuni ragazzi intenti ad un gioco insolito. Mamme e papà si sono avvicinati ed hanno assistito ad uno spettacolo straordinario. Uno di quei pesci azzurri filiformi, chiamati aguglie, che al posto della bocca hanno un becco sottile, stava giocando coi ragazzi.

Parlava proprio che si divertisse anche l'aguglia. Difatti nuotava a pelo dell'acqua ed anziché andarsene verso il mare aperto scivolava fra le gambe dei bambini, guizzava fuori dall'acqua, si rifugiava e subito ecco riapparire il lungo becco scuro, ecco il dorso azzurro, fra le gambe, sotto le ascelle, fin davanti al viso dei piccoli bagnanti che allungavano le mani e tutti tentavano di afferrarla.

C'era, fra gli altri, un ragazzo di nome Ivo che, colpito dalla pelle quando era molto piccolo, aveva la gamba destra difettosa. Era un po' zoppo, e qualche volta era triste per la sua infermità. Ma, da quando gli si fecero sempre attorno, lo chiamavano aguglia. Quel giorno, con l'aguglia un piccolo, era proprio il giorno di tutti.

Quel giorno, quando venivano a trovarsi un poco al largo, subito tornava velocissima verso i ragazzi; ma si dirigeva dove c'era Ivo. Il gioco durava da qualche minuto, l'aguglia era generale quando si udivano un verso, un grido. Una signora in vestaglia color liguistica aveva allungato furiosa il grappolo dei genitori e seguivano lo strano gioco dei loro figlioli, si era buttata quanti nell'acqua gridando le braccia. Parlava una lingua che i ragazzi di Lapad non capivano, ma si intinse che doveva trattarsi di una signora-pezzo-grosso della Società per la protezione degli animali.

Chi conosceva un poco la sua lingua deprese subito che era indignata contro i ragazzi che giocavano con l'aguglia e principalmente contro il piccolo Ivo, il quale, di tanto in tanto, tirava il pesce in collo e lo mangiava di mare, libero di dimenarsi lontano o di restare ancora a giocare.

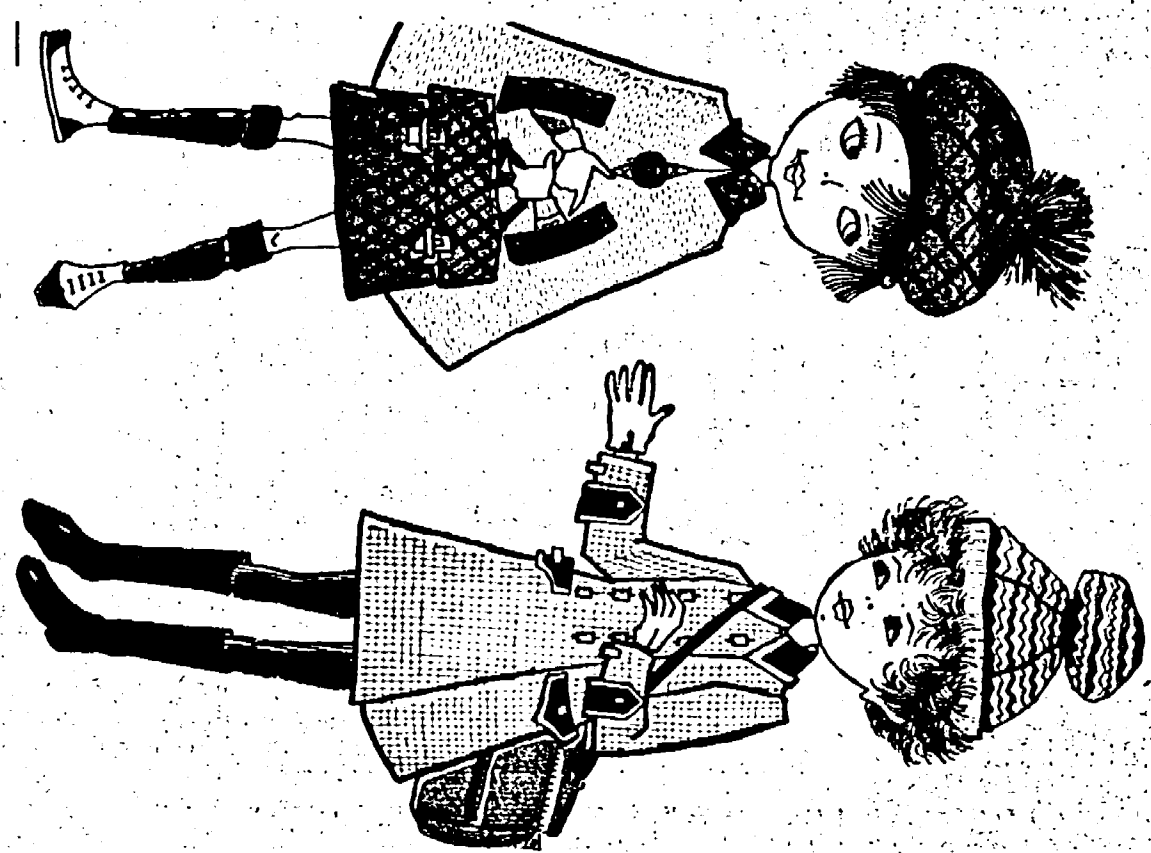
La signora in vestigia color liguistica, rognando i ragazzi poco tolleranti con venite critiche, accusando di turbare la quiete pubblica, disse che gli passava fra la gamba infera e la gamba buona; era l'aguglia, del tutto insensibile alle smanie della sua protettrice e desiderosa invece di giocare ancora.

Ivo affondò la mano nell'acqua e prese il pesce che effluentemente si era lasciato prendere con piacere. Si mise a ridere e, nell'intanto di implacabile compagnia, ridere con lui, fino a quando fuoriuscirono suscitando l'ira di tutti quanti, grandi e piccoli.

La vestigia color liguistica, si agitò come una mule sconvolta dal ceticone, con molte tentate di coltura la signora strappò l'aguglia dalle mani di Ivo, e di scappò lontano, nel mare aperto, certo nell'intento di prescrivere un medico che si recasse a curare il piccolo Ivo. Ma proprio in quello punto si verificò il fatto doloroso: l'aguglia rimaneva immobilità ad osservarlo. Ma sembra una cosa che gli passava fra la gamba infera e la gamba buona; era l'aguglia, del tutto insensibile alle smanie della sua protettrice e desiderosa invece di giocare ancora.

Intanto la vestigia color liguistica si allontanava molto in fretta, con la testa nascosta dietro. «Scendete, scendete» mormorava la vestigia. E pareva proprio che dentro non ci fosse più niente. Una vestigia che se ne andava tutta spigliata.

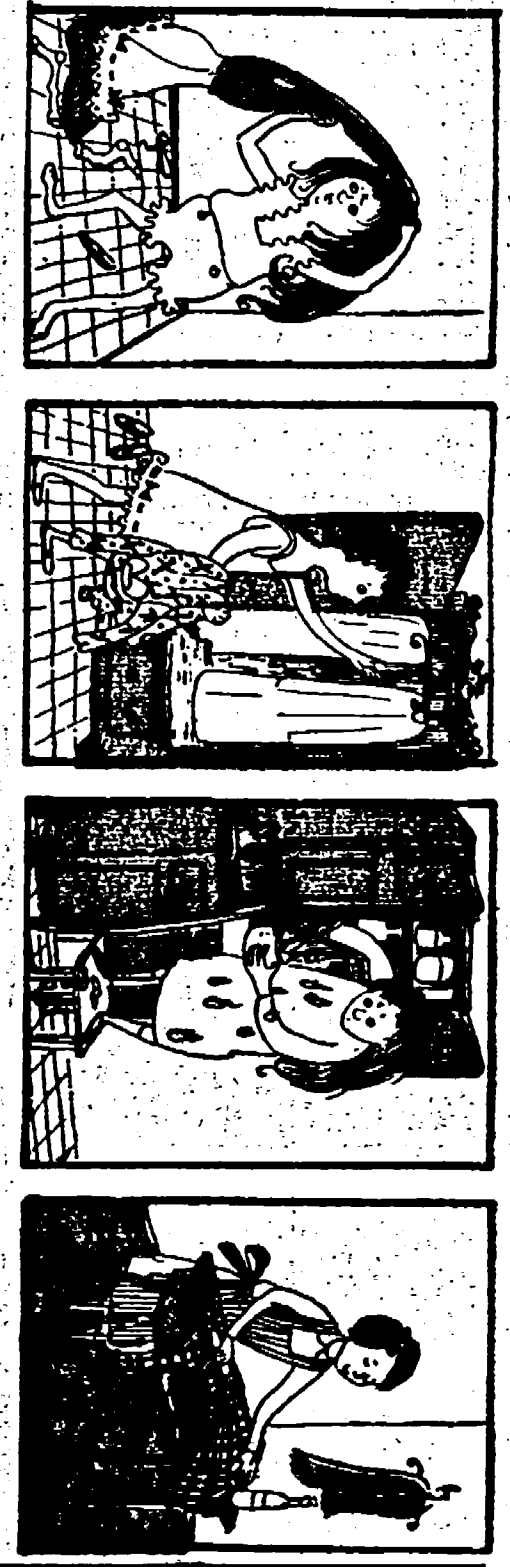
Ceselli



## Due modelli per l'inverno

L'inverno si avvicina ed è tempo di pensare a un capo pesante che riporti dal freddo. Ecco due soluzioni ugualmente simpatiche: la mantellina, di gran moda quest'anno, e il classico cappottino a semivita con guarnizioni in velluto o in cuoio.

## MODA CONSIGLI GIUOCCHI



**I VOSTRI INDUMENTI** — Quando vi svegiate, la sera, non gettate via disordinatamente i vostri indumenti, ma lavateli con cura. Quando vi vestite, la sera, non gettate via disordinatamente i vostri indumenti, ma lavateli con cura. Quando vi vestite, la sera, non gettate via disordinatamente i vostri indumenti, ma lavateli con cura.

**RAPPORTI CON LA MAMMA** — Non prendete mai nulla di nascosto (potrebbe anche ingenerare qualcosa di serio), ma chiacchiere sempre il permesso alla mamma, quando riceve un rimprovero, anche se vi sembra un po' esagerato, e soprattutto, se siete colpevoli, ammettetelo francamente chiedendo scusa.

## DIECI ANNI FA, IL 1° NOVEMBRE, COMINCIAVA LA RIVOLUZIONE NAZIONALE ALGERINA

**Per il soldato francese Noel i partigiani algerini non erano nemici, ma combattevano per la libertà come i partigiani francesi avevano combattuto contro i nazisti**

## LA LUNGA MARCIA di Noel di Mohammed e Mohammed

La vita di Noel (o perlomeno quello che lui ne ricorda) comincia a dieci anni. Allora — nel settembre 1944 — un'automobile carica di partigiani arriva in tromba nella casa di Noel. I partigiani della Francia Nostra, che si sono uniti alla porta dell'albergo, di cui i suoi genitori erano proprietari. Vide la gente sparare e quattro tedeschi armati. Era una scena da western e Noel non voleva perdersi un istante. Si diresse verso gli alberi, con la camicia di notte in mano. Noel guardò e vide un'automobile che si stava dirigendo verso il paese. I partigiani erano tutti in piedi e si erano messi a correre. Noel si mise a correre anche lui. I partigiani lo guardarono e si misero a ridere. Noel si mise a ridere anche lui. I partigiani lo guardarono e si misero a ridere. Noel si mise a ridere anche lui.



**Un terribile massacro**  
Proprio in quei giorni, in Algeria, si celebrava il primo anniversario della Resistenza, contro i fascisti tedeschi e italiani. Ma il Comitato di liberazione nazionale francese non aveva voluto riconoscere che dopo la guerra l'Algeria si sarebbe meritata il diritto di diventare un paese libero. I partigiani che avevano visto Noel combattere non avevano visto Noel combattere. I partigiani che avevano visto Noel combattere non avevano visto Noel combattere.

**L'ora zero**  
Passarono lunghi anni, durante i quali, in Francia gli uomini che avevano preso le armi contro i nazisti e il governo Vichy venivano sempre più allontanati dal potere e dalla responsabilità. Nel governo di Vichy, i francesi che gli algerini sarebbero diventati francesi, con uguali diritti, perché l'Algeria sarebbe diventata un altro dipartimento della Francia. Passavano di delusione in delusione e si convivevano a poco a poco che solo facendo la guerra si poteva diventare francesi.

**Una scommessa**  
Durante un rastrellamento, un soldato della sua compagnia — un «tiratore scelto» — uccise una bambina algerina di sette anni; la scappava correndo, lontano, sul campo di battaglia.

**Noel Favre, quando era ancora un bambino, si era messo a correre verso il paese. I partigiani erano tutti in piedi e si erano messi a correre. Noel si mise a correre anche lui.**

**La vita di Noel (o perlomeno quello che lui ne ricorda) comincia a dieci anni. Allora — nel settembre 1944 — un'automobile carica di partigiani arriva in tromba nella casa di Noel.**

**Passarono lunghi anni, durante i quali, in Francia gli uomini che avevano preso le armi contro i nazisti e il governo Vichy venivano sempre più allontanati dal potere e dalla responsabilità.**

**Durante un rastrellamento, un soldato della sua compagnia — un «tiratore scelto» — uccise una bambina algerina di sette anni; la scappava correndo, lontano, sul campo di battaglia.**

**La vita di Noel (o perlomeno quello che lui ne ricorda) comincia a dieci anni. Allora — nel settembre 1944 — un'automobile carica di partigiani arriva in tromba nella casa di Noel.**



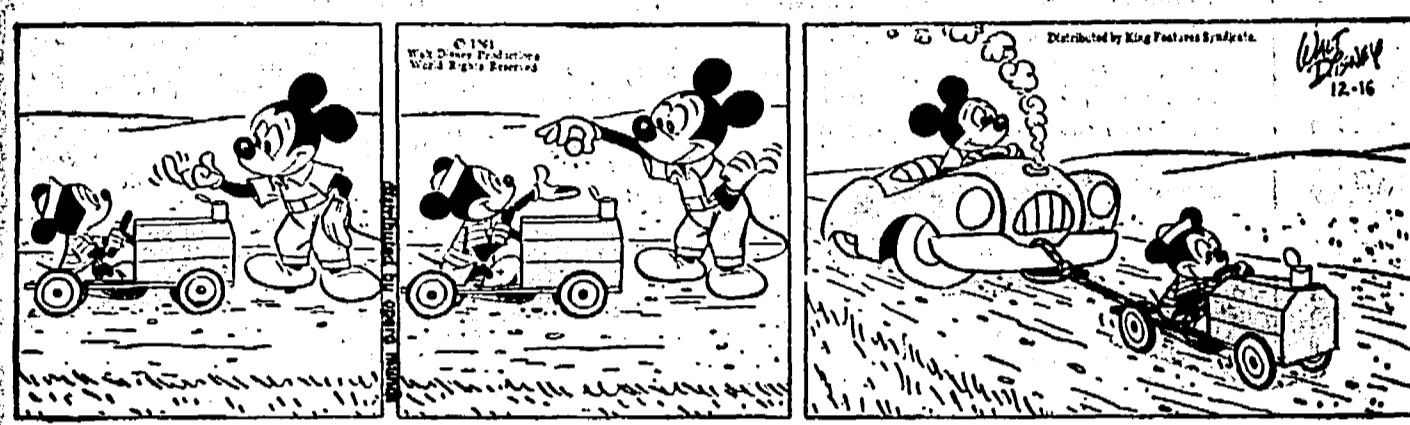
Il dott. Kildare di Ken Bald



Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Topolino di Walt Disney



Accademia

Filarmonica Romana

Oggi alle 21.15 per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana...

Previtali-Milstein all'Auditorio

Domenecca 4 novembre, alle 21.30, Auditorio di Via della Conciliazione...

TEATRI

ARTI Riposo AULA MAGNA Città Universitaria...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 552.153) I mostri (prima) alle 15-17-40...

LIBRI DI NOVEMBRE

Il Book Club Italiano "Amici del Libro" ha segnalato ai propri Associati per il mese di novembre...

ROSSINI

Alle 17.30 familiare la C.I. del Teatro di Roma di Checco Durante...

TEATRO PARIOLI

Imminente SCANZONATISSIMO '64 di DINO VERDE

TEATRO PANTHEON

Domenica alle 16.30 il marionette di Maria Accetta presentano "Felle d'asino"...

ATTRAZIONI

ARENA ESEDRA Pattinaggio (alle 10-12-30) 14.30-16.00...

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (713.306) Il venditore del Texas, con R. Taylor e rivista Mario Rizzo...

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 552.153) I mostri (prima) alle 15-17-40...

EURCINE

(Palazzo Italia al EUR - Tel. 5910.986) International Hotel, con E. Taylor...

EUROPA

(Tel. 885.736) Il successo, con V. Gassman (tel. 18.05-20.00-22.00) SA...

ARGO

(Tel. 434.050) Sherlock Investigatore solitario con J. Lewis...

PRENESTE

PRINCIPE (Tel. 352.337) Le monache, con C. Spaak...

TERZE VISIONI

ADRIANO (Tel. 552.153) I mostri (prima) alle 15-17-40...

Lettere all'Unità

Il più giovane disse che si sarebbe subito iscritto lui

Cara Unità, al sottoscritto è stato vietato di continuare il lavoro alla Brown Boveri di Baden (fabbrica metallurgica)...

Alla RAI sanno per certo che fu la natura a provocare il disastro

Caro direttore, i giornali radio - e non ci sono dubbi di sorta - debbono rigorosamente esprimere la "linea governativa"...

Novità di Cuba

Le poste cubane hanno recentemente emesso una serie dedicata ai comunisti sovietici. La serie è composta da 3 valori e i francobolli sono dedicati rispettivamente a Gagarin (1 c.), a Tiov (2 c.) e a Nikolajev e Popovic (3 c.)...

San Marino: prossima emissione

Il 5 dicembre la Repubblica di San Marino emetterà una serie di posta aerea composta da 9 valori, rispettivamente da 5, 15, 25, 50, 100, 200 e 300 lire (valore facciale).

Banca dei francobolli

Abbiamo inviato i cambi a: A. Fiumanò, Reggio C.; W. Papperi, Livorno; A. Rullieri, Bergamo; L. Cramer, Villaperosa; L. Caponezzoli, Pistoia; S. Odorni, Firenze...

Catalogo e vetrina

Argentino - 1949: n. 484 (emesso in occasione dei campionati mondiali di tiro); posta aerea, colore bruno.

schermie e ribaltele

Le sigle che appaiono accanto alle sigle dei giochi sono corrispondenti alla seguente classificazione per generi: A = Avventuroso, B = Comico, C = Disegno animato, D = Documentario, DR = Drammatico, G = Giullo, M = Musicale, SA = Sentimentale, SA = Satirico, SM = Storico-mitologico, ecc.

LORENZ PREMIO COMPASSO D'ORO STATIC



ORELOGIO DA TAVOLO A PILA DI CONCEZIONE E DISEGNO COMPLETAMENTE NUOVI

NELLE MIGLIORI OROLOGERIE LORENZ S.p.A. Via Montenapoleone 12 Milano



frigoriferi televisori lavatrici cucine

Le lavatrici automatiche NAONIS sono il risultato di studi, ricerche ed esperimenti condotti da tecnici, progettisti e chimici per risolvere tutti i problemi del bucato con procedimento completamente automatico.

Sciopero totale contro una politica succuba della Montecatini

Colossale speculazione

Sconfitta militare dei diemisti e degli USA

Dai minatori toscani un monito al governo

Ricatto del monopolio: l'Eridania limiterà le vendite di zucchero

Insufficiente la produzione nazionale a coprire i consumi

SAIGON, 30. Un duro colpo alle forze militari del Vietnam del Sud e al loro "consigliere" statunitense è stato inflitto...

Ha occupato il pozzo per 33 giorni

A colloquio con uno dei «sepolti vivi»

«Siamo pronti a tornare nelle gallerie ove altri compagni di lavoro ci hanno dato il cambio»

CALDANA, 30. Ieri mattina ci siamo recati a casa del compagno Olindo Elmi, segretario della C. I. della miniera di Ravi e capo di quella...

Comizio a Ravi - I dirigenti della CISL bollano l'azione della Marchi

Dal nostro corrispondente

RAVI, 30. Con una partecipazione pressoché totale, i minatori della Regione toscana hanno aderito allo sciopero...

La delegazione del POUP visita l'Unità



La delegazione del Comitato centrale del Partito operaio unificato polacco, attualmente in Italia su invito del Pci, ha ricevuto...

Dalla nostra redazione

MILANO, 30

Il monopolio saccharifero è gettato di nuovo in capofitto in una colossale speculazione. Mentre in alcune città i negozi stanno esaurendo le scorte di zucchero...

imposizioni degli industriali - avallate in una famosa circolare del ministro Rumor - l'estensione a barbiola si è ridotta attorno ai 200.000 etari...

Tessili

Accordo alla Cantoni dopo la lunga lotta

30 mila lire e ritiro dei provvedimenti e delle pregiudiziali

LUCCA, 30. A fabbrica ferma per il nuovo sciopero di 24 ore, si è conclusa questa sera con un accordo la dura vertenza dei tessili della Cucchini Cantoni...

Nuovo sciopero dei liquoristi

I sindacati aderenti alla CGIL, Uil e Cisl hanno proclamato un nuovo sciopero nazionale di 48 ore dei lavoratori del settore dell'industria dei vini e liquori...

Le trattative per il contratto

Edili: oggi nuovo incontro

La riunione di ieri al Ministero del lavoro sospesa dopo 8 ore di discussione

Le trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori edili riprese nel pomeriggio di ieri al ministero del Lavoro, sono state rinviate alle ore 17 di oggi dopo otto ore di discussione.

Una dichiarazione di Veronesi 300.000 contadini hanno fatto ricorso

I contadini che hanno presentato ricorso contro i gravosi contributi previdenziali messi in discussione in questi giorni sono 300 mila e lo hanno fatto, in maggior parte, attraverso la Alleanza contadina.

Complementare: imponibile a 960 mila lire

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera, in sede legislativa, ha approvato il Ddl che modifica il minimo imponibile agli effetti dell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo.

Madrid

Accordo militare fra Spagna e USA

MADRID, 30. Annunciando un vasto piano per l'ammodernamento e il potenziamento delle forze armate spagnole, il ministro della Difesa, Francisco Franco...

Mosca

Krusciov riceve Suvanna Fuma

MOSCA, 30. Il principe Suvanna Fuma, primo ministro laotiano è giunto a Mosca per un colloquio con Nikita Krusciov e da altri dirigenti sovietici.

Milano

Negata la pensione alla vedova di una «cavia umana» di Dachau

MILANO, 30. Il segretario dell'Associazione ex-dепортati nei campi nazisti, dott. Melodia, ha inoltrato in questi giorni un ricorso alla Corte di Cassazione...

Hanoi

Solidarietà con il popolo vietnamita Forte denuncia della FSM contro il dittatore Diem

HANOI, 30. «Esprimiamo la nostra profonda indignazione per le azioni degli imperialisti americani che conducono una guerra aggressiva non dichiarata nel Vietnam del Sud e per i sanguinosi crimini del regime fascista di Ngo Dinh Diem»...

ONU

L'Italia sotto accusa per i rapporti col Sudafrica

NEW YORK, 30. In un discorso alla commissione politica speciale dell'ONU il delegato della Guinea ha oggi duramente accusato i governi d'Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania occidentale, Belgio, Olanda e Giappone...

Vertical text on the far right edge of the page, likely a page number or publication info.

rassegna internazionale

Nuove polemiche Francia-USA

Nuove, grosse bordate polemiche tra Francia e Stati Uniti. Parlando all'Assemblea nazionale Couve de Murville ha ribadito martedì punto per punto la politica internazionale del generale De Gaulle...

La possibilità di sopprimere una parte dell'onere per gli aiuti militari ed economici, gli Stati Uniti non avranno altra scelta che quella di ridurre i propri impegni in Europa...

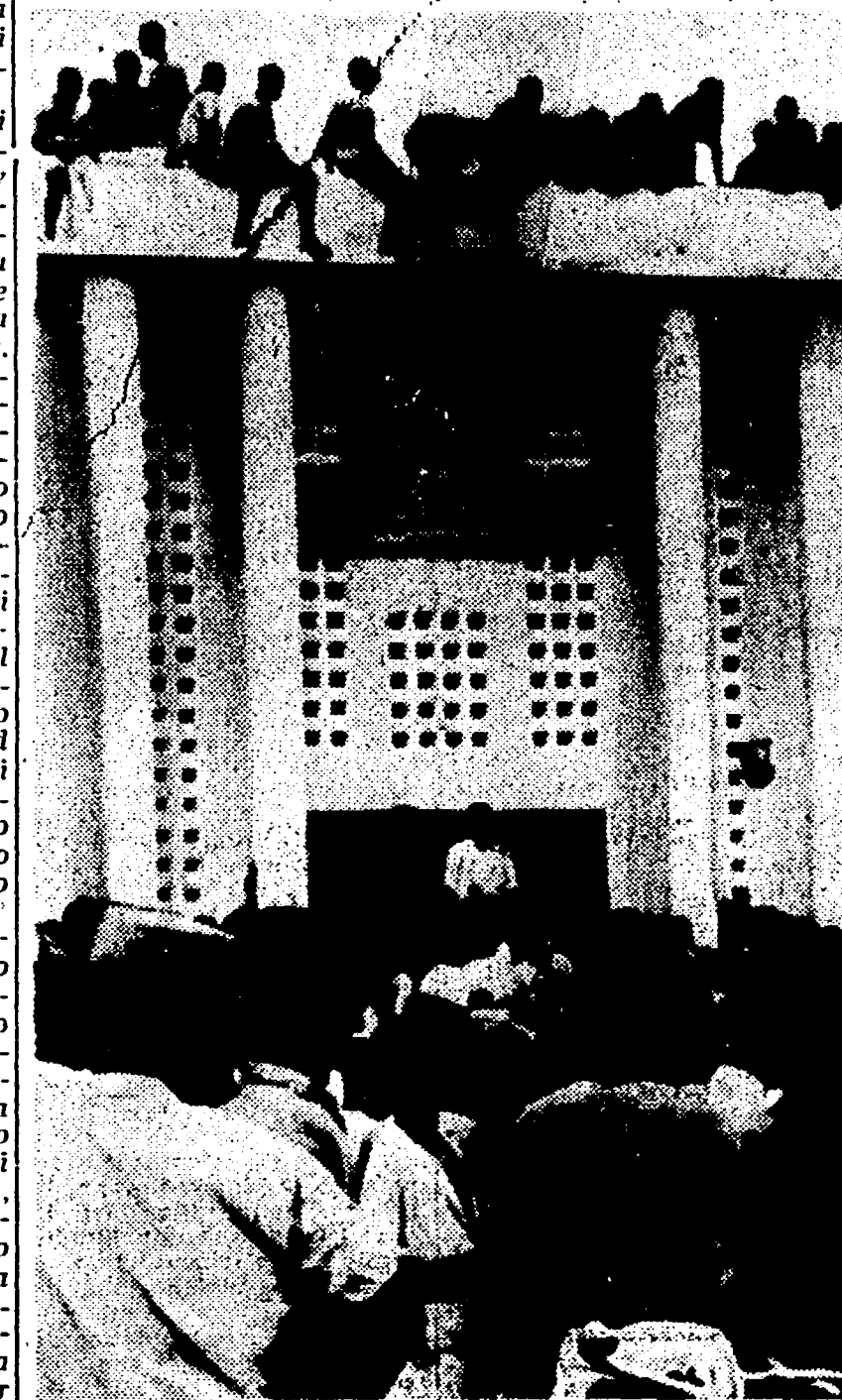
A quattro giorni dalle elezioni

I teppisti del partito di Karamanlis accentuano le violenze

Gli osservatori stranieri hanno chiesto un incontro con il primo ministro - « Times » e « N.Y. Times » ammettono che l'ostilità popolare contro il regime è in aumento

Dal nostro inviato ATENE, 30. Dopo l'innegabile successo del comizio che la sinistra ha tenuto ieri sera ad Atene...

Proteste nel Dahomey



COTONOU — Un'immagine delle manifestazioni popolari della scorsa settimana nella capitale del Dahomey, manifestazioni che costrinsero il presidente Maga a lasciare la direzione del governo...

Bamako

Rimasti fino all'ultimo assai cauti e riservati, se non ostili, al progetto. Mentre le fonti algerine affermavano in via ufficiale che il progetto era di loro gradimento...

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

to nei settori della casa e dei prodotti agricoli. I salari sono diventati così un nuovo insufficiente — e questo mentre importanti categorie, come i tessili e chimici, si accingono a tornare per contratti nuovi e migliori...

COMMENTI DELLA STAMPA

Tutta la stampa nazionale, ancora ieri, si dedicava a commentare largamente i risultati del Congresso. A parte la diversità di sfumature, la realtà congressuale ha imposto agli osservatori politici benpensanti una grande riflessione sulla grande forza che la sinistra rappresenta nel PSI e il cui peso, si osserva, è cresciuto sul piano politico...

verso le trattative

Il calendario dei prossimi giorni (dopo le dimissioni del governo previste per il 5 novembre) dovrebbe vedere l'inizio ufficiale delle trattative. Saragat, ieri, dopo la rabbiosa reazione del primo ministro al Congresso del PSI, ha dichiarato che le trattative vanno aperte rapidamente ma che i d.c., i socialisti e i repubblicani dovrebbero essere molto chiari su alcuni punti fondamentali...

Commenti francesi al PSI

Gli apprezzamenti degli ambienti politici francesi sul congresso del PSI sono impegnati e ironici nello stesso tempo. Sulla stampa di destra, la critica è ancora più partecipata al governo di centrosinistra viene paragonata, nel suo effetto, al tentativo che fece Guy de Maupassant di partecipare al governo di centro-sinistra...

Rivelato all'ONU

Un piano USA per rovesciare Adula

Washington contraria a « zone senza atomiche » in Europa e in Asia

NEW YORK, 30. Un piano per rovesciare nel Congo il governo Adula e per imporre in sua vece un triumvirato Mobutu-Bomboko-Nedela sarebbe stato messo a punto dalla CIA (Central Intelligence Agency), i servizi di spionaggio statunitensi, e avrebbe ottenuto il tacito appoggio del Dipartimento di Stato...

ONU

Tutti gli Stati invitati ad aderire all'accordo H

NEW YORK, 30. I 17 stati che hanno partecipato alla conferenza di Ginevra per discutere, tra quali USA e URSS, hanno la sera presentato alla commissione politica dell'ONU una risoluzione che chiede a tutti i paesi di aderire all'accordo di Mosca per la proibizione parziale degli esperimenti atomici...

Pretoria

La magistratura si ribella al governo razzista

Un giudice ha annullato le imputazioni contro i dieci negri, indiani e bianchi accusati di sovversione

PRETORIA, 30. Un giudice della corte suprema di Pretoria ha annullato oggi il capo di imputazione nei confronti degli africani, indiani e bianchi che il governo razzista di Verwoerd ha portato davanti al tribunale (contando su una loro « esemplare » condanna che avrebbe potuto essere anche la pena di morte) sotto l'accusa di aver ordito un piano rivoluzionario con l'aiuto di « forze straniere » per rovesciare con la violenza il « legittimo » governo del Sud Africa...

Delegazione della FGCI ad Algeri

Partita per Algeri, su invito dell'organizzazione locale delle FGCI, una delegazione della FGCI composta dall'on. Luigi Berlinguer e dal compagno Franco Lotti...

Bologna

Moro

Indipendenza. Ma la folla strabocchevole ha riempito in gran parte anche la vicina piazza VIII Agosto. Lo novità più significativa di questa scoper è già nei cartelloni che riassumono le richieste operaie: « Legge organica contro la speculazione », « Pensioni agganciate ai salari », « Finanziamenti agevolati alla piccola e media impresa e alla cooperazione », « Superamento della mezzadria », « Sia approvata la legge dell'equo canone », « Stop al carovita con la programmazione democratica antimonopolistica », « Finanziamenti ai contadini e alle forme associative e cooperative », « Enti di sviluppo agricolo dotati di potere di gestione »...

REAZIONI REPUBBLICANE

Nel campo del centrosinistra, mentre si annunciano riunioni degli organi dirigenti dei partiti, si è registrato ieri un articolo di Reale sulla Voce Repubblicana, pieno di ottimismo verso Nenni e di astio contro Lombardi...

REAZIONI REPUBBLICANE

Nel campo del centrosinistra, mentre si annunciano riunioni degli organi dirigenti dei partiti, si è registrato ieri un articolo di Reale sulla Voce Repubblicana, pieno di ottimismo verso Nenni e di astio contro Lombardi...

MARIO ALICATA

Direttore LUIGI PINTOR Condirettore Taddeo Coma Direttore responsabile



PUGLIA: dimissioni di assessori democristiani a Gravina, un comune dove il 28 aprile i comunisti hanno raccolto il 53 per cento dei voti

Lucania: centinaia di licenziamenti nella Valle del Basento

Si ritirano a vita privata i profeti della «definitiva» sconfitta del PCI

Immobilismo e disamministrazione

Melfi: fine del centro sinistra

Anche a Potenza e Matera il centro sinistra non gode buona salute

Dal nostro corrispondente

MELFI, 30. Il centro sinistra a Melfi è finito. Al Comune si è già insediato il commissario prefettizio...

Veroli: denunciato l'ex sindaco d.c.?

VEROLI, 30. Malgrado i tentativi democristiani di soffocare ogni scandalo, l'opinione pubblica è venuta ugualmente a conoscenza delle vicende che hanno accompagnato l'amministrazione dell'ex sindaco d.c. Mancini nel Comune di Veroli (Frosinone).

Veroli: denunciato l'ex sindaco d.c.?

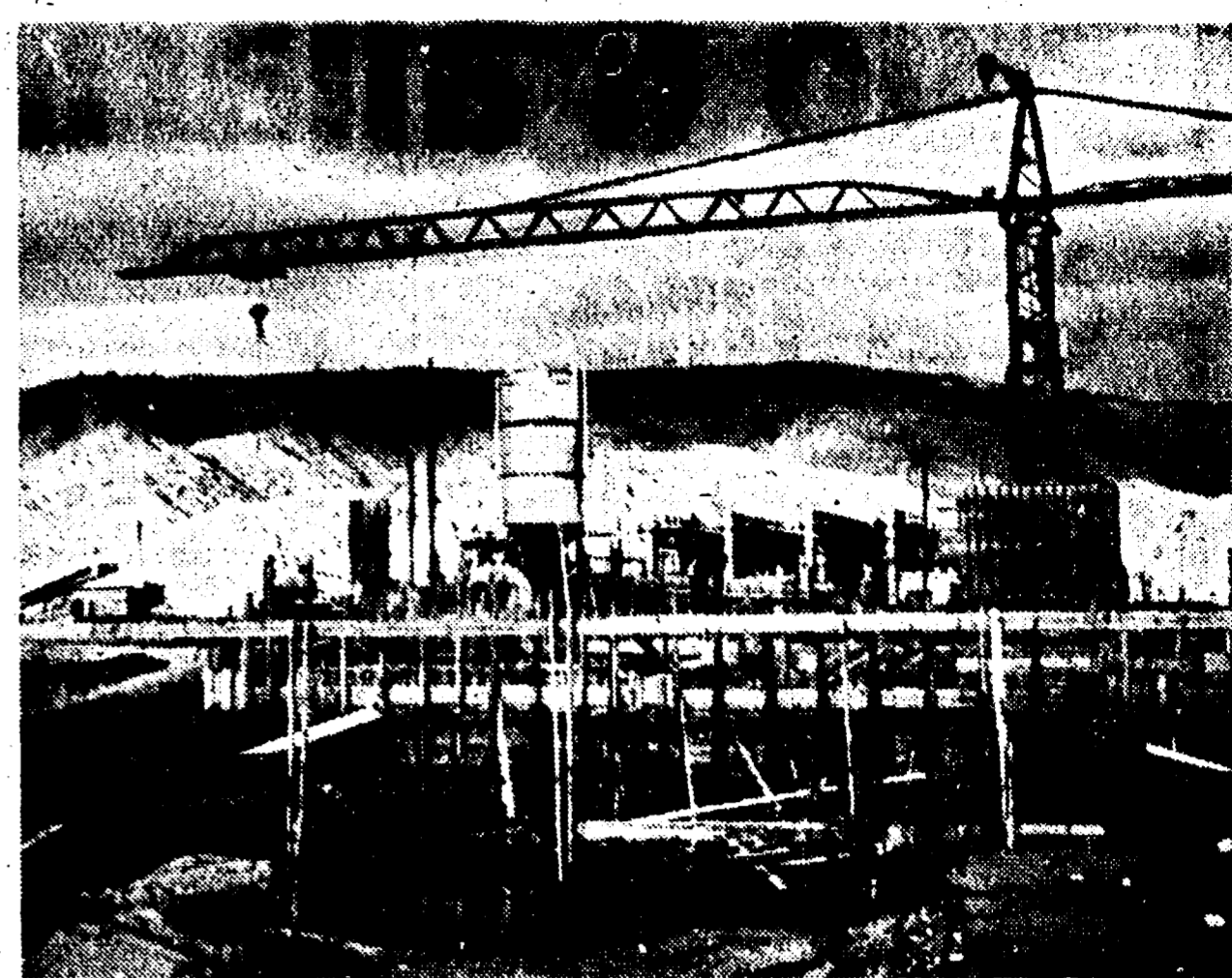
VEROLI, 30. Malgrado i tentativi democristiani di soffocare ogni scandalo, l'opinione pubblica è venuta ugualmente a conoscenza delle vicende che hanno accompagnato l'amministrazione dell'ex sindaco d.c. Mancini nel Comune di Veroli (Frosinone).

I cittadini hanno dovuto scendere in piazza per ottenere la convocazione del Consiglio comunale

Nostro servizio

GRAVINA DI PUGLIA, 30

Per ottenere la convocazione del Consiglio comunale i cittadini di Gravina sono stati costretti alcune settimane or sono a scendere in piazza insieme ai dirigenti del Pci e del Psi. Con una manifestazione unitaria e popolare...



Impianti industriali in costruzione a Ferrandina

Smobilitazione a Ferrandina

Dal nostro corrispondente

MATERA, 30

Una prima ondata di licenziamenti ha cominciato a portare la smobilitazione sull'area industriale della valle del Basento...

La licenziamento dagli impegni e non costruita più lo stato dei lavori è ancora agli inizi pur essendo stata fissata la fine di questo anno...

Tre giorni di sciopero nelle campagne dell'isola

Sicilia: l'esodo pregiudica la riorganizzazione produttiva

La lotta interessa i mezzadri, i braccianti ed i compartecipanti per i quali è stato indetto un convegno regionale

Dalla nostra redazione

PALERMO, 30

Oltre a partecipare allo sciopero nazionale indetto per il 16 e 17 novembre per reclamare l'approvazione della legge sugli enti di sviluppo, i mezzadri siciliani...

restano misere e prive di attrattiva, specialmente per le nuove generazioni, a dimostrazione ulteriore che alla base delle condizioni di civiltà in un Paese devono essere elevate retribuzioni per il lavoro dipendente.

Proteste per la scuola

TERNI: quinto giorno di sciopero

TERNI, 30

I mille studenti dell'istituto tecnico industriale hanno disertato le aule per il quinto giorno consecutivo. Stamani all'ingresso dell'istituto gli allievi hanno trovato non già la direzione della scuola ad accoglierli...

L'esempio di Gravina è importante per comprendere l'impossibilità di far marciare la Dc su una strada nuova in nome dell'anticomunismo e questi giovani assessori e consiglieri...

Si sperava che il Provveditore avesse corretto la sua infelice affermazione prendendo qualche misura. Niente affatto. La posizione delle autorità scolastiche ha naturalmente imposto la intensificazione dell'agitazione degli studenti...

Fra la solidarietà dei cittadini e degli insegnanti, essi si sono scelti sul selciato scendendo in coro parole di condanna. Uno di loro ha gridato: «Basta con il caos della scuola italiana».

Le camionette della Celere hanno seguito passo a passo la manifestazione, ma l'alto senso di responsabilità degli studenti ha evitato incidenti. E' tempo ormai che il Provveditore prenda sul serio questa protesta.

CATANZARO: interviene la polizia

CATANZARO, 30

Lo sciopero degli studenti di Catanzaro si è stamane allargato. Oltre all'istituto tecnico industriale e al Liceo classico, sono scesi in sciopero gli studenti dello Scientifico e dell'istituto tecnico per geometri e ragionieri.

La polizia è intervenuta fermando alcuni studenti che sono stati subito dopo rilasciati. Uno studente è stato fotografato, gli sono state prese le impronte digitali, è stato perquisito e in vario modo intimidito e minacciato.

L'azione della polizia ha provocato reazione tra la popolazione che segue con simpatia e con solidarietà la protesta degli studenti, i quali pongono con la loro lotta problemi non solo immediati (aule, attrezzature e insegnanti, che mancano a Catanzaro), ma problemi di prospettiva che riguardano non solo la scuola calabrese ma quella italiana in generale.

ANCONA: dalla Giunta di centro sinistra

Aumentate le tariffe filoviarie

Caserta: campagna per il tesseramento al Partito

Si profila un'altra ondata d'aumenti di tutti i servizi pubblici: acqua, gas, latte

Dalla nostra redazione

ANCONA, 30

La Giunta Comunale di centro-sinistra di Ancona ha deliberato, con decorrenza da venerdì 1. novembre, l'aumento del costo della biglie di acqua potabile...

Dei minacciati aumenti delle tariffe del gas se ne conosce addirittura in via ufficiosa la consistenza: più 14 lire il mc. Le aziende municipalizzate raccolgono le conseguenze dei criteri privatistici con cui sono state costruite le tariffe.

La Federazione di Caserta ha già predisposto il lavoro di organizzazione per portare avanti con successo le giornate di tesseramento del Partito.

Le sezioni che saranno maggiormente impegnate sono 31 compagnie dirigenti provinciali che si recheranno insieme ai compagni locali gli addetti al tesseramento sono 52. Tra questi, i compagni vi sono 4 parlamentari eletti il 28 aprile, 16 consiglieri provinciali eletti nel 1960 e 3 sindaci comunisti.

L'amministrazione di centro sinistra soltanto 9 mesi orsono aveva già aumentato in percentuale rilevante il costo dei trasporti urbani dichiarando che per molto tempo non si sarebbe più parlato di maggiorazioni.

Ora, ben consapevole della intollerabilità della propria decisione, non ha avuto il coraggio di affrontare il dibattito nell'aula consiliare ricorrendo ad un antidemocratico mezzuccio che assunse la delibera di urgenza in Giunta.

La segreteria del gruppo consiliare comunista, appena venuta a conoscenza della deliberazione, ha subito telegrafato al sindaco chiedendo l'immediata convocazione del Consiglio Comunale per la revoca del provvedimento.

La proposta del blocco degli aumenti ha trovato ad Ancona un'eco molto favorevole. E' giunto il momento, tuttavia, che la popolazione sappia quanto il blocco di aumenti sia una normale faccenda di azione e di lotta.

Walter Montanari

Saranno ripristinati i treni notturni delle Cinque Terre

LA SPEZIA, 30

Dopo la ferma presa di posizione del gruppo comunista al Consiglio provinciale e in seguito al voto di sfiducia a Roma dei sindaci della Riviera, il ministero dei trasporti ha promesso formalmente che i treni notturni delle Cinque Terre saranno ripristinati dal 1. novembre.

I due treni notturni n. 1059 e n. AT 530 erano stati sospesi da compromimento ferroviario di Genova ma gli ultimi ripetute assicurazioni che erano state fornite a rappresentanti della amministrazione provinciale.

Walter Montanari

Pontedera: la casa del Partito

PONTEDERA, 30

Nel corso di una riunione di attivisti della sezione - V. Gronchi - di Pontedera, è stata posta la necessità della costruzione in Pontedera della casa del Partito.

Inoltre a Pontedera il Partito comunista è il più forte sul piano elettorale e svolge un'importante funzione negli organismi di massa e sindacali, ma è privo di una sede adeguata alla sua importanza.

Per questo è stato deciso di impegnare tutti i compagni a un'attività concreta per conseguire alla costruzione nel 1964 di una casa del partito.

Pontedera: la casa del Partito

PONTEDERA, 30

Nel corso di una riunione di attivisti della sezione - V. Gronchi - di Pontedera, è stata posta la necessità della costruzione in Pontedera della casa del Partito.

Inoltre a Pontedera il Partito comunista è il più forte sul piano elettorale e svolge un'importante funzione negli organismi di massa e sindacali, ma è privo di una sede adeguata alla sua importanza.

Per questo è stato deciso di impegnare tutti i compagni a un'attività concreta per conseguire alla costruzione nel 1964 di una casa del partito.

D. Notarangelo